

Area Vasta Sud – Dipartimento di GROSSETO
Via Fiume 35 58100 Grosseto

N. Prot cl. Gr.01.25.12/241.1 Del 22/03/2016 a mezzo: PEC
DV.09.01.05/4.12

Ufficio Ambiente
Comune di Grosseto
Grosseto

Sig. Cittadino Aldo
ac.cittadin@gmail.com

p.c Soc San Lorenzo Green Power S.r.l
Casalone
Grosseto

Oggetto: Relazione di sintesi sul sopralluogo effettuato, il 16/03/2016 , presso il Fosso Martello, loc. San Lorenzo, comune di Grosseto, su segnalazione della presenza di acque scure e maleodoranti.

In data 16 Marzo 2016, facendo seguito alla segnalazione del Sig Cittadino Aldo, operatori dipartimentali hanno effettuato un sopralluogo presso il fosso Martello , sito nell'area del Casalone, loc. S. Lorenzo, comune di Grosseto, con i seguenti risultati.

Ispezione del tratto finale fosso Martello, presso l'immissione nel fosso dei Mulini.

Le acque presenti nel tratto finale del fosso Martello, prima dell'immissione nel fosso dei Molini, erano torbide e grigiastre. Il fondo e le sponde del fosso presentavano materiale scuro e maleodorante.

Ispezione nel tratto iniziale del fosso Martello, presso l'Ippodromo Casalone .

La parte iniziale del fosso Martello, sita in prossimità dell'Ippodromo del Casalone/ Centro commerciale Aurelia Antica, presentava acque limpide, senza maleodoranze né altre particolari anomalie.

Ispezione al tratto centrale del fosso Martello .

Nella parte centrale del percorso del fosso, zona S Lorenzo, si è riscontrato che, una scolina campestre, proveniente dalla zona in cui è installato l'impianto Biogas, della soc. agricola San Lorenzo Green Power S.r.l, era interessata da acque di colore biancastro, lattiginoso e maleodoranti. Queste acque si immettevano nel fosso Martello, determinando la deposizione, sul fondo e sulle sponde, di un sedimento di colore scuro e maleodorante.

Campionamenti.

Sono stati effettuati quattro campionamenti delle acque presenti nel fosso e misurati i parametri in campo quali pH, ed Ossigeno disciolto .

I risultati ottenuti, dai parametri misurati su campo, hanno evidenziato:

Campione n° 1- acqua del fosso Martello, a monte della canaletta (scolina) proveniente dalla proprietà impianto a Biogas, (pH= 8,2- O.D.= 13,2 mg/l).

Campione n°2-acqua del fosso Martello, immediatamente a valle dell'immissione della canaletta (scolina) proveniente dalla proprietà impianto a Biogas, (pH=5,4 O.D.=1,3 mg/l).

Campione n°3-acqua della canaletta proveniente dalla proprietà impianto a Biogas, a monte dell'impianto stesso. (pH=8,0 O.D.=8,7 mg/l)

Campione n°4-acqua del fosso Martello molto più a valle immissione della canaletta (scolina) e poco prima della confluenza nel fosso dei Molini. (pH=4,8 O.D.=1,4 mg/l)

Conclusioni

In attesa dei risultati analitici completi,

Visto i valori del pH riscontrati nel campione n°2 e 4, prelevati a valle dell'immissione delle acque della scolina di campo nel fosso Martello, sono inferiori ai limiti di legge previsti dal D.Lgs 152/06, per gli scarichi industriali in acque superficiali.

Visto che i valori Ossigeno Disciolto sono molto bassi nei punti di misura a valle dell'immissione della canaletta , in netto contrasto con i valori determinati a monte dell'immissione del refluo, presente nella scolina, si ritiene che i reflui e/o le sostanze, provenienti dall'impianto di Biogas, della soc. agricola San Lorenzo Green Power S.r.l , immesse, tramite la scolina di campo, nel fosso Martello, hanno provocato un netto peggioramento della qualità delle acque, rendendole asfittiche e determinando un valore di pH non compatibile per l'ambiente acquatico.

Per tale motivo sono in corso ulteriori indagini le cui risultanze saranno riferite all'Autorità Giudiziaria.

Rimanendo a disposizione, si inviano distinti saluti

Dirigente di settore
Dott Fabio Anedda ¹

Si allegano alla presente:

Verbale di campionamento acque del fosso n°20160316-00262.1.

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993